



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale  
9<sup>a</sup> legislatura

Presidente	Luca	Zaia
Vice Presidente	Marino	Zorzato
Assessori	Renato	Chisso
	Roberto	Ciambetti
	Luca	Coletto
	Maurizio	Conte
	Marialuisa	Coppola
	Elena	Donazzan
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Franco	Manzato
	Remo	Sernagiotto
	Daniele	Stival
Segretario	Antonio	Menetto

## Deliberazione della Giunta

n. 1570 del 8 giugno 2010

**OGGETTO:** Sistema formativo per l'apprendistato. DGR 3434 del 30 ottobre 2007. Prosecuzione attività formative per gli anni 2010 - 2011. Determinazione e impegno delle risorse disponibili.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 3434 del 30/10/2007, la Giunta Regionale ha approvato la Direttiva 2008 "Sistema formativo per l'apprendistato 2008", che disciplina le attività di formazione sia per gli apprendisti in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale sia per l'apprendistato professionalizzante.

Con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha individuato le risorse disponibili ed ha approvato anche il protocollo d'intesa tra la Regione Veneto e le Parti Sociali relativo alla disciplina dell'apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 276 del 2003. Con deliberazione n. 723 del 24/03/2009, inoltre, sono state aggiunte ulteriori risorse finanziarie per la prosecuzione delle attività formative. Pertanto complessivamente sono stati impegnati Euro 4.000.000,00 per la formazione degli apprendisti in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale e Euro 25.340.478,00 per la formazione degli apprendisti fuori diritto-dovere di istruzione e formazione professionale. Fino a questo momento, gli apprendisti complessivamente avviati alle attività formative sono 14.050 e sono circa 3.600 le erogazioni di moduli formativi.

Nel corso del 2008, a seguito dell'emanazione del decreto legge n. 112/2008, art. 23, convertito dalla legge n. 133/2008, sono intervenuti alcuni cambiamenti normativi in materia di apprendistato che hanno in particolare riguardato la regolazione dei profili formativi e la durata del contratto di apprendistato professionalizzante. Il suddetto decreto, successivamente convertito in legge, introduceva il canale della "formazione esclusivamente aziendale" parallelo all'offerta pubblica affidata alle Regioni e rimuovendo il limite di durata minima del contratto che potrà ora prevedere percorsi di durata anche inferiore ai due anni nel rispetto della natura formativa del contratto in questione ed in ragione del tipo di qualifica da conseguire. Inoltre nel corso del 2009 è stata emanata la L.R. n. 3/2009 "Disposizioni in materia di mercato del lavoro", che ha regolamentato lo svolgimento dell'attività formativa in apprendistato nel territorio regionale.

La sentenza n. 176, del 10 maggio 2010, deposito del 14/05/2010, della Corte costituzionale, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nella parte in cui modifica l'art. 49 del decreto legislativo n. 276, limitatamente alla parte in cui rendeva inoperante il principio secondo cui la regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante è rimessa alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano. Ha così accolto il ricorso di alcune Regioni circa il contrasto tra la formulazione normativa e gli artt. 117 e 120 della Costituzione.

In sintesi a seguito delle disposte dichiarazioni di illegittimità costituzionale, la nuova formulazione dell'art. 23 è la seguente "In caso di formazione esclusivamente aziendale i profili formativi dell'apprendistato professionalizzante sono rimessi ai contratti collettivi di lavoro stipulati a livello nazionale, territoriale o aziendale da associazioni dei datori e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ovvero agli enti bilaterali. I contratti collettivi e gli enti bilaterali determinano per ciascun profilo formativo, la durata e le modalità di erogazione della formazione, le modalità di riconoscimento della qualifica professionale ai fini contrattuali e la registrazione nel libretto formativo". Il nuovo assetto normativo pertanto, pur nell'ipotesi di apprendistato con formazione rappresentata come esclusivamente aziendale, riconosce alle Regioni un ruolo rilevante di stimolo e controllo dell'attività formativa.

Considerata la costante evoluzione del complesso quadro normativo che si renderà necessaria anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale, e considerando altresì prioritario procedere con la realizzazione di interventi formativi per apprendisti, si ritiene opportuno accogliere la richiesta delle Parti Sociali formalizzata nel corso dell'incontro promosso dalla Regione Veneto in data 16 marzo 2010 con una nota nella quale si fa espressa richiesta alla Regione di assumere un provvedimento di impegno delle risorse prorogando il modello operativo così come regolato dalla

deliberazione n. 3434 del 2007. La Regione intende così garantire la continuità delle attività formative attraverso il prolungamento anche per l'anno 2010-2011 della Direttiva approvata con la citata deliberazione, la quale prevede infatti la possibilità di incrementarla con ulteriori risorse.

Pertanto i destinatari dei voucher formativi sono gli apprendisti assunti in aziende che hanno dichiarato al momento dell'assunzione di non avere capacità formativa e non hanno optato per la formazione esclusivamente aziendale, come previsto dall'art. 23 della L. 133/2008.

Per la prosecuzione delle attività formative sono disponibili complessivamente Euro 21.652.000,00 e Euro 900.000,00. sono relativi alle attività collegate. Tali risorse sono assegnate alle amministrazioni provinciali secondo le ripartizioni di apprendisti nel territorio, come indicato nelle tabelle descritte di seguito. A questi importi vanno aggiunti Euro 109.899,51 che rimangono accentrati a livello regionale e destinati all'implementazione del sistema [www.apprendiveneto.it](http://www.apprendiveneto.it).

Le risorse disponibili sono distinte tra:

- risorse per la formazione degli apprendisti in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale;
  - risorse per la formazione degli apprendisti non in diritto-dovere di istruzione formazione professionale,
- secondo il seguente schema:

<b>RISORSE NON DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	
Risorse disponibili D.M. n. 143/cont/II/2008	9.426.031,57
Risorse disponibili D.M. n. 29/cont/II/2009	3.792.480,00
Economie derivanti da DGR n. 1967 del 25.06.2004 e DDR di impegno conseguenti	6.443.387,94
<b>Totale parziale</b>	<b>19.661.899,51</b>
<i>di cui</i>	
Risorse per azioni collegate assegnate alle Province	600.000,00
Risorse per azioni collegate assegnate alle Regione da utilizzare	109.899,51
Risorse per attività formative fuori obbligo	<b>18.952.000,00</b>
<b>RISORSE DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>	
Risorse disponibili D.M. n. 206/II/cont/II/2009	3.000.000,00
Risorse per azioni collegate assegnate alle Province	300.000,00
Risorse per attività formative in obbligo	<b>2.700.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO per attività formative</b>	<b>21.652.000,00</b>

Le risorse sopra specificate saranno assegnate alle Province sulla base della distribuzione territoriale e settoriale degli apprendisti avviabili, in questo modo:

Apprendisti in diritto/dovere di istruzione e formazione

Macrosettore	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	TOTALE
Artigianato	23	48	4	62	44	45	44	270
Commercio, Turismo e Servizi	23	12	3	12	32	32	36	150
Edilizia	3	7	3	21	7	13	63	117
Industria	3	10	2	15	10	27	21	88
Di cui Industria metalmeccanica	0	7	1	7	5	4	9	33
<b>TOTALE AVVIABILI*</b>	<b>52</b>	<b>77</b>	<b>12</b>	<b>110</b>	<b>93</b>	<b>117</b>	<b>164</b>	<b>625</b>
Altri non classificati	0	0	1	0	0	0	7	8
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>77</b>	<b>13</b>	<b>110</b>	<b>93</b>	<b>117</b>	<b>171</b>	<b>633</b>

stock di apprendisti assunti dal mese di gennaio 2009 al mese di dicembre 2009 (esclusi cessati, annullati, trasferiti, scaduti)

Apprendisti non in diritto/dovere di istruzione e formazione

Macrosettore	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	TOTALE
Artigianato	149	928	287	885	764	879	846	4738
Commercio, Turismo e Servizi	335	1.831	358	1.523	1.631	1.405	1.844	8.927
Edilizia	55	268	79	368	225	233	310	1.538

Industria	92	643	137	687	398	691	569	3.217
Di cui Industria metalmeccanica	23	364	55	278	154	342	269	1.485
TOTALE AVVIABILI*	631	3.670	861	3.463	3.018	3.208	3.569	18.420
Altri non classificati	5	39	16	51	25	33	64	233
Totale	636	3.709	877	3.514	3.043	3.241	3.633	18.653

stock di apprendisti assunti dal mese di gennaio 2009 al mese di dicembre 2009 (esclusi cessati, annullati, trasferiti, scaduti)

*Distribuzione risorse per apprendisti in diritto/dovere di istruzione e formazione*

Macrosettore	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	TOTALE
Artigianato	98.683	205.948	17.162	266.016	188.785	193.076	188.785	1.158.455
Commercio, Turismo, Servizi	98.683	51.487	12.872	51.487	137.299	137.299	154.461	643.588
Edilizia	12.872	30.034	12.872	90.102	30.034	55.778	270.306	501.998
Industria	12.872	46.806	9.138	68.259	45.692	118.075	95.117	395.959
Totale complessivo	223.110	334.275	52.044	475.864	401.810	504.228	708.669	2.700.000

Proporzionale allo stock di apprendisti assunti dal mese di gennaio 2009 al mese di dicembre 2009 (esclusi cessati, annullati, trasferiti, scaduti)

*Distribuzione risorse per apprendisti non in diritto/dovere di istruzione e formazione*

Macrosettore	Belluno	Padova	Rovigo	Treviso	Venezia	Vicenza	Verona	TOTALE
Artigianato	150.718	938.701	290.309	895.205	772.810	889.136	855.755	4.792.634
Commercio, Turismo, Servizi	338.863	1.852.113	362.128	1.540.562	1.649.807	1.421.201	1.865.262	9.029.936
Edilizia	55.634	271.090	79.911	372.243	227.594	235.687	313.575	1.555.734
Industria	98.011	728.754	150.417	754.753	435.733	772.573	633.455	3.573.696
Totale complessivo	643.226	3.790.658	882.765	3.562.763	3.085.944	3.318.597	3.668.047	18.952.000

Proporzionale allo stock di apprendisti assunti dal mese di gennaio 2009 al mese di dicembre 2009 (esclusi cessati, annullati, trasferiti, scaduti)

La prosecuzione delle attività formative della direttiva 2008 avverrà secondo la tempistica prevista al punto 5.2 dell'allegato B alla DGR n. 3434/2007, a seguito della pubblicazione di ulteriori graduatorie programmate secondo la seguente tabella :

Graduatoria	Data di pubblicazione**	Apprendisti assunti dal	Al
13	30/06/2010	01/07/2009	31/05/2010
14	30/11/2010	01/12/2009	31/10/2010
15	28/02/2011	01/06/2010	31/01/2011
16	31/05/2011	01/10/2010	30/04/2011

\*\* tutti i termini che scadono di sabato, domenica o altro giorno festivo sono prorogati fino al primo giorno lavorativo

Le risorse relative alla formazione degli apprendisti in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale, ripartite per macrotipologia di percorso, macrosettore di attività e Provincia, saranno utilizzate per la formazione delle graduatorie previste dal modello gestionale di cui alla Direttiva 2008 e la somma disponibile per ciascun macrosettore e Provincia sarà resa disponibile integralmente a partire dalla 13ª graduatoria.

Dato che la prima estrazione di apprendisti non in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale prende in considerazione gli apprendisti assunti a partire da luglio 2009 fino al 31 maggio 2010, interessando uno stock potenziale di oltre 20.000 persone, si ritiene opportuno che anche queste risorse, ripartite per macrotipologia di percorso, macrosettore di attività e Provincia, siano rese disponibili integralmente a partire dalla 13ª graduatoria, diversamente da quanto indicato nella DGR n. 3434/2007. Il meccanismo di "overbooking" previsto al punto 7.2 della Direttiva 2008 pertanto non sarà applicato. Le risorse disponibili per le attività formative, pari a Euro 21.652.000,00, potranno essere integrate, per ciascuna delle 4 graduatorie, dalle risorse disponibili e non utilizzate sulla graduatoria precedente e da quelle derivanti da voucher non utilizzati (ovvero finanziati ma per i quali gli apprendisti non partecipino alle attività formative). In caso di completo esaurimento delle risorse, potranno, essere aggiunte le risorse assegnate alla Regione Veneto con il Decreto ministeriale n. 110/II/2010 del 23/04/2010.

Il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro, competente per materia, potrà apportare alla distribuzione dei fondi eventuali modifiche che si rendessero necessarie sulla base del numero effettivo degli apprendisti o stabilire eventuali

deroghe alle modalità e ai termini di attuazione degli interventi, previsti dal punto 5.2 dell'allegato B alla DGR n. 3434/2007.

Le attività formative saranno realizzate dagli Organismi di formazione di cui al DDR n. 1479 del 19/12/2007, vale a dire del decreto che ha approvato le risultanze istruttorie dei progetti di cui alla DGR n. 3434/2007. Gli stessi sono raggruppati in associazioni temporanee d'impresa come da DDR n. 33 del 11/02/2008. L'eventuale nuovo ingresso di soggetti gestori, aventi le caratteristiche di cui al paragrafo 10.2 "Partenariati" dell'allegato B della DGR n. 3434/2007, sarà sottoposto ad autorizzazione preventiva del Dirigente regionale della Direzione Lavoro e comporterà una modifica all'atto costitutivo dell'ATI/ATS precedentemente costituita.

È assegnata alle Province una quota per le azioni collegate per Euro 900.000,00 per lo svolgimento delle attività previste dalla DGR n. 3434/2007, da impegnare con apposito decreto dirigenziale. Le risorse per le azioni collegate pari a Euro 900.000,00 sono assegnate alle Province secondo le proporzioni stabilite nella DGR n. 3434/2007 e pertanto secondo la seguente ripartizione:

Provincia	Quota fissa	Voucher disponibili	Quota variabile	Totale	Importo assegnato	cap. 100639	cap. 100299
Belluno	45.000	688	20.780	65.780	66.000	22.000	44.000
Padova	45.000	3.825	115.559	160.559	160.000	53.000	107.000
Rovigo	45.000	885	26.729	71.729	72.000	24.000	48.000
Treviso	45.000	3.633	109.751	154.751	155.000	52.000	103.000
Venezia	45.000	3.144	94.989	139.989	140.000	47.000	93.000
Vicenza	45.000	3.398	102.658	147.658	148.000	49.000	99.000
Verona	45.000	3.791	114.534	159.534	159.000	53.000	106.000
<b>Totale</b>	<b>315.000</b>	<b>19.365</b>	<b>585.000</b>	<b>900.000</b>	<b>900.000</b>	<b>300.000</b>	<b>600.000</b>

Per le modalità di gestione delle attività formative si fa riferimento alla DGR n. 3434/2007. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla deliberazione n. 3434 del 30/10/2007. Si propone infine di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Lavoro l'emanazione di eventuali successive ulteriori disposizioni in materia.

Si precisa infine che, in attesa dell'adeguamento della contrattazione collettiva ai requisiti previsti dal c. 5 ter art. 49 Dlgs. n. 276/03, sono sospesi nei confronti della Regione Veneto gli obblighi di durata delle attività e orario, registrazione delle attività, verifica degli apprendimenti, previsti dal punto 5.8 – *Erogazione della formazione formale interna*, e quelli relativi all'invio del piano formativo individuale di dettaglio e adempimenti successivi, previsti dal punto 5.2 – *Soggetti attuatori e termini di gestione*, dell'allegato B alla DGR n. 3434/2007, in applicazione di quanto previsto dall'art. 45 c. 3 della L.R. n. 3/2009 e dall'art. 49 c. 5 ter del Decreto legislativo n. 276/03 come introdotto dall'art. 23 c. 2 L. n. 133/2008. Tale sospensione permetterà da un lato alle aziende che applicano un ccnl già in linea con le condizioni previste dal c. 5 ter art. 49 Dlgs. n. 276/03 di applicare la regolamentazione prevista dalla contrattazione collettiva e dall'altro di garantire una fase transitoria per la continuità dei percorsi formativi già avviati, con la facoltà di utilizzare i modelli regionali presenti sul portale apprendiveneto.it.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visti la L. 196/97, la L. 144/99 e il D. Lgs. 276/03;
- Visti i Decreti Dirigenziali del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n.206/CONT/II/2009, n. 143/CONT/II/2008 e n. 29/cont/II/2009;
- Richiamate la propria deliberazione n. 3434 del 30/10/2007;
- Richiamata la propria DGR 723 del 24/03/2009;
- Richiamati il DDR n. 1479 del 19/12/2007 e il DDR n. 33 del 11/02/2008;

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di sospendere, per le aziende che dichiarano di avere capacità formativa, gli obblighi nei confronti della Regione Veneto di durata delle attività e orario, registrazione delle attività, verifica degli apprendimenti, previsti dal punto 5.8 – *Erogazione della formazione formale interna*, e quelli relativi all'invio del piano formativo individuale di dettaglio e adempimenti successivi, previsti dal punto 5.2 – *Soggetti attuatori e termini di gestione*, dell'allegato B alla DGR n. 3434/2007, in applicazione di quanto previsto dall'art. 45 c. 3 della L.R. n. 3/2009 e dall'art. 49 c. 5 ter Dlgs. n. 276/03 come introdotto dall'art. 23 c. 2 L. n. 133/2008.
3. di destinare la somma complessiva di Euro 21.652.000,00, derivante per Euro 2.700.000,00 da gli importi stanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Ministeriale n. 206/CONT/II/2009 e per Euro 18.952.000,00 derivanti dagli importi stanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Ministeriale n. 143/CONT/II/2008 e n. 29/cont/II/2009, nonché da economie derivanti da DGR n. 1967 del 25.06.2004 e DDR di impegno conseguenti, alle attività di formazione per gli apprendisti;
4. di destinare la somma complessiva di Euro 900.000,00, derivante per Euro 300.000,00 dagli importi stanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Ministeriale n. 206/CONT/II/2009 e per Euro 600.000,00 derivanti dagli importi stanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Ministeriale n. 143/CONT/II/2008 e n. 29/cont/II/2009, per le azioni collegate;
5. di riservare una quota di risorse accentrata a livello regionale, pari a Euro 109.899,51, da destinare ad azioni di sistema e per lo sviluppo del portale [www.apprendiveneto.it](http://www.apprendiveneto.it), derivanti dagli importi stanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Ministeriale n. 143/CONT/II/2008 e n. 29/cont/II/2009;
6. di adottare i seguenti impegni di spesa a favore delle Province del Veneto, incaricate della gestione delle attività e della liquidazione dei finanziamenti a favore degli Organismi di formazione secondo quanto previsto dalla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 3434/2007:
  - Euro 2.700.000,00 sul capitolo 100639 del bilancio di previsione 2010, che presenta sufficiente disponibilità, secondo quanto segue:

Provincia	Stock apprendisti 2009	Finanziamento
Belluno	52	223.110
Padova	77	334.275
Rovigo	12	52.044
Treviso	110	475.864
Venezia	93	401.810
Vicenza	117	504.228
Verona	164	708.669
<b>Totali</b>	<b>625</b>	<b>2.700.000</b>

- Euro 18.952.000,00 sul capitolo 100299 del bilancio di previsione 2010, che presenta sufficiente disponibilità, secondo quanto segue:

Provincia	Stock apprendisti 2009	Finanziamento
Belluno	631	643.226
Padova	3.670	3.790.658
Rovigo	861	882.765
Treviso	3.463	3.562.763
Venezia	3.018	3.085.944
Vicenza	3.208	3.318.597
Verona	3.569	3.668.047
<b>Totali</b>	<b>18.420</b>	<b>18.952.000</b>

7. di adottare i seguenti impegni di spesa a favore delle Province del Veneto per le azioni collegate pari ad Euro complessivi 900.000,00, di cui Euro 600.000,00 sul capitolo 100299 del bilancio di previsione 2010 ed Euro 300.000,00 sul capitolo 100639 del bilancio di previsione 2010, che presentano sufficiente disponibilità, secondo la seguente tabella:

Provincia	Quota fissa	Voucher disponibili	Quota variabile	Totale	Importo assegnato	cap. 100639	cap. 100299
Belluno	45.000	688	20.780	65.780	66.000	22.000	44.000
Padova	45.000	3.825	115.559	160.559	160.000	53.000	107.000
Rovigo	45.000	885	26.729	71.729	72.000	24.000	48.000
Treviso	45.000	3.633	109.751	154.751	155.000	52.000	103.000

Venezia	45.000	3.144	94.989	139.989	140.000	47.000	93.000
Vicenza	45.000	3.398	102.658	147.658	148.000	49.000	99.000
Verona	45.000	3.791	114.534	159.534	159.000	53.000	106.000
<b>Totale</b>	<b>315.000</b>	<b>19.365</b>	<b>585.000</b>	<b>900.000</b>	<b>900.000</b>	<b>300.000</b>	<b>600.000</b>

8. di stabilire che le somme sopra indicate per le attività formative saranno erogate, su specifica richiesta di ciascuna Provincia, secondo le seguenti modalità:
  - primo anticipo del 40% successivamente alla pubblicazione della tredicesima graduatoria per la selezione degli apprendisti da avviare alle attività formative;
  - secondo anticipo del 40% successivamente alla pubblicazione della quindicesima graduatoria per la selezione degli apprendisti da avviare alle attività formative;
  - saldo fino a concorrenza del 20% alla conclusione delle attività, dietro presentazione di relazione tecnico-finanziaria da parte delle Province;
9. di stabilire che le somme sopra indicate per le azioni collegate saranno erogate, su specifica richiesta di ciascuna Provincia, secondo le seguenti modalità:
  - primo anticipo del 50% successivamente alla pubblicazione della tredicesima graduatoria;
  - saldo fino a concorrenza del 50% alla conclusione delle attività, dietro presentazione di relazione tecnico-finanziaria da parte delle Province;
10. di stabilire che le attività formative sono realizzate dagli Organismi di formazione di cui al DDR n. 1479 del 19/12/2007, raggruppati in associazioni temporanee d'impresa come da DDR n. 33 del 11/02/2008;
11. di stabilire che l'eventuale nuovo ingresso di soggetti gestori aventi le caratteristiche di cui al paragrafo 10.2 "Partenariati" dell'allegato B della DGR n. 3434/2007, dovrà essere sottoposto ad autorizzazione preventiva del Dirigente regionale della Direzione Lavoro e dovrà comportare una modifica all'atto costitutivo dell'ATI/ATS precedentemente costituita;
12. di stabilire che la prosecuzione delle attività formative della direttiva 2008 sarà regolata sulla base della programmazione di ulteriori graduatorie, come riportato in premessa;
13. di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Lavoro l'adozione di eventuali ulteriori disposizioni che si rendessero necessarie per l'esecuzione del presente provvedimento, ivi comprese eventuali deroghe alle modalità e ai termini di attuazione degli interventi, previsti dal punto 5.2 e l'individuazione del termine di conclusione delle attività formative, l'assunzione dell'impegno di spesa per l'utilizzo della quota di azioni collegate pari ad Euro 109.899,51 per l'implementazione del sistema [www.apprendiveneto.it](http://www.apprendiveneto.it);

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario  
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente  
Dott. Luca Zaia